



Consiglio Regionale della Campania

11/11/2015
SIG. RA NV110
S.S.

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 65/1/X

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0015215/A

Del 11/11/2015 09 11 49

Da CR A SERASS

Al Presidente della Giunta Regionale *LEP. RA*

della Campania

On. Vincenzo de Luca

Al Presidente del Consiglio

Regionale della Campania

On. Rosa D'Amelio

Prot. N. 103 del 09/11/2015

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

A firma del Consigliere Regionale Avv. Gianpiero ZINZI

PREMESSO CHE

- il territorio casertano risulta gravato, come attestano diversi studi epidemiologici, da un'elevata e inspiegata incidenza di malattie tumorali ad eziologia multifattoriale nelle quali l'inquinamento ambientale concorre o è causa primaria, nonché da un eccesso di ricoveri ospedalieri per le stesse patologie che coinvolgono anche bambini nei primissimi mesi vita;
- esami diagnostici strumentali, quali TAC e Risonanza Magnetica Nucleare (RMN) rivestono un'importanza cruciale e determinante per la prognosi "quoad vitam" e "quoad valetudinem" degli stessi pazienti;
- che il blocco degli stessi, oltre a determinare un grave allarmismo sociale ed un evidente nocumento ai pazienti e alle rispettive famiglie, lede il sacrosanto diritto alla salute;

CONSIDERATO CHE

- con comunicazione ufficiale (Nota Prot. N:° 58479 del 30.10.2015) a firma del Commissario Straordinario dell'ASL di Caserta, dott. Gaetano Danzi, è stato ripristinato il regolare percorso diagnostico oncologico. Ciò assicura ai pazienti con diagnosi certa di patologia oncologica (e quindi in possesso di codice di esenzione 048 per malattia neoplastica) la possibilità di praticare esami TAC e RMN in corso di stadiazione, monitoraggio, radioterapia e chemioterapia;

10/11/15
Zinzi



Consiglio Regionale della Campania

- nella stessa comunicazione si fa riferimento ad un "fondo" non quantificato e a un "ripristino con continuità", ma non c'è alcun riferimento alla durata del provvedimento

TUTTO CIO' PREMESSO

il sottoscritto consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale per sapere:

- se il provvedimento di ripristino del percorso diagnostico in favore dei pazienti neoplastici sia solo un provvedimento 'tampone' reso necessario per calmierare la grave situazione sociale generatasi o debba invece essere inteso come duraturo;
- quale Fondo Regionale è stato destinato, in termini anche di quantificazione economica, alla copertura economica "stabile" nel tempo del "percorso diagnostico oncologico", in considerazione della grave condizione di salute già esistente e del documentato trend in crescita delle malattie tumorali nel territorio casertano.

Si richiede risposta scritta a termini del Regolamento Interno.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi